



BANDO

PER L' ACCESSO ALLA MISURA 19 – SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO – LEADER -
SOTTOMISURA 19.2 .B- “SOSTEGNO PER L' IMPLEMENTAZIONE DELLE OPERAZIONI NELL'AMBITO
DELLA STRATEGIA SLTP DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022 DELLA REGIONE
BASILICATA

GAL: Lucania Interiore srl

SSL: Il Futuro ci Vuole

Sottomisura: 19.2.B - Sostegno per l'implementazione delle operazioni nell'ambito della Strategia SLTP – Azioni Specifiche Leader

Azione: 19.2.1.A.4.1.1 Investimenti nelle aziende agricole con approccio individuale o collettivo

Bando n. 02 del 6.02.2024

Sommario

<i>Premessa</i>	2
<i>Articolo 1 – Definizioni</i>	2
<i>Articolo 2– Finalità e obiettivi</i>	3
<i>Articolo 4 – Risultati attesi</i>	5
<i>Articolo 6 – Requisiti di ammissibilità</i>	5
<i>Articolo 7 – Localizzazione degli investimenti</i>	6
<i>Articolo 9 - Spese non ammissibili</i>	8
<i>Articolo 10- Termini e condizioni per l’ammissibilità della spesa</i>	8
<i>Articolo 11 - Disponibilità finanziaria</i>	9
<i>Articolo 12 - Forma ed intensità del sostegno, soglie minime e massime di investimento</i>	9
<i>Articolo 13 - Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno</i>	9
<i>Articolo 14 - Documentazione richiesta</i>	10
<i>Articolo 15 - Criteri di selezione</i>	11
<i>Articolo 16- Motivi di irricevibilità e/o di esclusione</i>	12
<i>Articolo 17– Istruttoria e valutazione delle domande di a sostegno</i>	12
<i>Articolo 18 - Approvazione delle graduatorie e concessione del sostegno</i>	13
<i>Articolo 20–Pagamenti e controlli</i>	14
<i>Articolo 21 – Gestione della domanda di pagamento</i>	17
<i>Articolo 22– Impegni specifici collegati alla sottomisura</i>	17
<i>Articolo 23 Proroghe e varianti</i>	17
<i>Articolo 24- Riduzioni, esclusioni revoche, recuperi e sanzioni</i>	18
<i>Articolo 25 Recesso/rinuncia degli impegni</i>	18
<i>Articolo 26 - Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali</i>	18
<i>Articolo 27 – Responsabile del procedimento</i>	18
<i>Articolo 28 Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali</i>	18
<i>Articolo 29- Disposizione finali</i>	18
<i>Allegati</i>	19

Premessa

1. Il presente Bando disciplina le modalità di accesso al sostegno di cui alla Azione La Filiera della Terra, nell'ambito della Sottomisura 19.2.B – Sostegno per l'implementazione delle operazioni specifiche Leader nell'ambito della Strategia SLTP -, rientrante nella Strategia di Sviluppo Locale Il Futuro ci Vuole approvata con determina dirigenziale n.277 del 22/05/18, e nel Piano di Azione Il Futuro ci Vuole adottato con determina dirigenziale n. 698 del 30/07/19, attuato dal GAL Lucania Interiore srl., D.D. 963 del 18.11.2023
2. Il bando è stato approvato dal Consiglio di amministrazione del GAL Lucania interiore S.r.l. nella seduta del 5.02.2024 e viene identificato come Bando 19.2.A.4.1.1. Investimenti nelle aziende agricole.
3. Per i riferimenti normativi si rinvia a quanto previsto nelle Disposizioni di Attuazione della Misura 19 – Sviluppo Locale di tipo partecipativo – SLTP LEADER – del PSR Basilicata 2014-2020, di cui alla DGR 598 del 31.05.2016 e ss. mm. ii.

Articolo 1 – Definizioni

Ai fini del presente bando valgono le seguenti definizioni:

- Autorità di Gestione (AdG PSR). Il Dirigente del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali responsabile, ai sensi dell'art.66 del Reg. (CE) n.1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma
- Responsabili di Misura/Sottomisura (RdM/RdS). Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure sottomisure del PSR Basilicata 2014-2020 .
- Responsabile del Procedimento (RdP). Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM/RdS.
- AGEA-OP. L'Organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art.7 del Reg. (CE) n. BOG/2013
- Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM). L'art.62 del Reg.(CE) 1305/2013 stabilisce che tutte le Misure dello sviluppo rurale devono essere verificabili e controllabili. L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore effettuano una valutazione ex ante ed una valutazione in itinere della verificabilità e controllabilità delle Misure Inserite nel programma di sviluppo rurale. A tal fine l'amministrazione ha adottato il sistema Informativo, predisposto dalla Rete Rurale Nazionale, per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (cosiddetto VCM), che consentirà anche la riduzione del tasso di errore .
- Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura UECA. Ufficio Regionale incaricato di espletare per conto di AGEA- OP, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA - OP non può delegare .
- Comitato di Sorveglianza (CdS) Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; formula proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art.49 del Reg. CE n.1303/2013 ed art.74 del Reg. CE n.1305/2013) .
- Beneficiari. Il soggetto cui viene concesso ed erogato il sostegno .
- CAA. Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi Pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'art.3 bis del Decreto Legislativo n.165 del 27 maggio1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività previste nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono Inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e di pagamento.

- Fascicolo unico aziendale. È costituito dalla raccolta della documentazione amministrativa relativa al beneficiario ed è conservato presso i CAA convenzionati con AGEA. La costituzione del fascicolo aziendale è obbligatoria, ai sensi del DPR 530/99. L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento. Tutta la documentazione da presentare deve tenere conto di quanto disposto dal DPR 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa". Tecnici Convenzionati (TC). Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, dietro mandato del beneficiario (potenziale in caso di domanda di aiuto) compilano e rilasciano sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e di pagamento.

Articolo 2– Finalità e obiettivi

Obiettivo principale della misura 19.2.A.4.1 è quello di migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole, attraverso la ristrutturazione e ammodernamento delle stesse, al fine di aumentarne l'orientamento al mercato in una logica di sostenibilità ambientale.

La sottomisura risponde alle seguenti focus area:

- 2a) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività e alla focus area (focus area principale);
- 5a) Rendere più efficace l'uso dell'acqua in agricoltura;
- 2b) Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale;
- 3a) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali. Essa mira a garantire il sostegno agli investimenti delle aziende agricole, necessari per rimanere competitive sul mercato. Per aumentarne la redditività e ridurre i costi di produzione è necessario introdurre soluzioni, sia dal punto di vista tecnologico che gestionali, che ne garantiscono anche la sostenibilità ambientale. Un maggiore uso delle energie derivanti da fonti rinnovabili può contribuire in modo significativo allo sviluppo sia aziendale che rurale. Gli investimenti devono garantire la vitalità economica e produttiva delle aziende. Inoltre, la misura mira a migliorare le prestazioni energetiche e la sostenibilità globale delle aziende agricole, anche relativamente ad un uso più razionale della risorsa idrica in azienda.

La sottomisura concorre a soddisfare i seguenti fabbisogni primari:

- F5 Promuovere l'aumento della dimensione economica delle imprese agro-forestali e l'orientamento al mercato;
- F6 Incentivare lo sviluppo di nuovi modelli produttivi e organizzativi orientati alla diversificazione delle attività agricole nelle aree rurali e nelle aziende agricole;
- F7 Aumentare l'integrazione territoriale delle imprese agricole;
- F8 Favorire l'ingresso e la permanenza dei giovani in agricoltura, anche attraverso lo sviluppo del capitale umano;
- F9 Stimolare e incentivare la creazione di reti e network (associazioni, accordi, consorzi, ecc.) e l'approccio di filiera;
- F21 Contenerne il prelievo della risorsa idrica;
- F22 Valorizzare i sottoprodotti e gli scarti delle lavorazioni agricole, alimentari e forestali a fini energetici;

- F23 Razionalizzare i consumi energetici nel settore agricolo.

Articolo 3– Descrizione tecnica dell’azione e tipologie di operazioni attivabili

Con il presente progetto saranno finanziate le medesime tipologie di investimento della sottomisura 4.1 del PR Basilicata 2014-2020 che *“mira a garantire il sostegno agli investimenti delle aziende agricole, necessari per rimanere competitive sul mercato”*. Pertanto, è necessario introdurre nelle aziende soluzioni, sia tecnologiche che gestionali, in grado, da una parte di ridurre i costi di produzione, dall’altra, di aumentarne la redditività, garantendone, nel contempo, la sostenibilità ambientale. La sottomisura *“mira anche a migliorare le prestazioni energetiche e la sostenibilità globale delle aziende agricole, anche relativamente ad un uso più razionale della risorsa idrica in azienda”*. A tale scopo, saranno incentivati anche gli investimenti collettivi per piccoli sistemi di accumulo di capienza inferiore a 250.000 m³ e le reti di distribuzione idrica a servizio dei soli agricoltori che propongono l’investimento.

L’unico limite dell’attuazione tramite approccio Leader della presente sottomisura del PSR è la dimensione finanziaria degli investimenti proposti, che non può superare la soglia di € 100.000,00 complessivi, considerando anche il cofinanziamento privato.

Con la misura 19.2.A.4.1 sono incentivati interventi per l’ammodernamento e lo sviluppo delle aziende agricole dell’area GAL. Si precisa che potranno accedere al sostegno esclusivamente le aziende in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Bando.

Nel merito l’Azione mira a consolidare realtà produttive integrate già presenti sul territorio del GAL, nonché a creare nuove aggregazioni, rimarcando l’identità territoriale e, dunque, un maggior valore aggiunto delle stesse produzioni, nonché assicurare una migliore sostenibilità ambientale. In particolare, la presente Azione, sostiene:

1. Piccoli Investimenti strutturali, finalizzati a:

a) **All’adeguamento e/o ammodernamento e/o ampliamenti** anche ex novo e/o strutture removibili destinati alla produzione primaria e allo stoccaggio;

b) **Al miglioramento del benessere animale**, nonché alla gestione delle deiezioni animali, alla viabilità, all’efficientamento idrico, all’elettrificazione aziendale, etc..

2. **Acquisto, o leasing** con patto d’acquisto, di impianti, macchine ed attrezzature finalizzate alla meccanizzazione ed automazione dei processi produttivi, alle riduzioni dell’impatto ambientale ed all’innovazione di processo o di prodotto;

3. **Investimenti fondiari finalizzati:**

a) al miglioramento della regimazione delle acque superficiali;

b) all’aumento dell’efficienza irrigua (quali: miglioramento di impianti di irrigazione esistenti o di elementi delle strutture aziendali di irrigazione con un potenziale risparmio idrico compreso, come minimo, tra il 5% e il 25% in base ai parametri tecnici dell’impianto o delle infrastrutture esistenti, ivi compresa l’installazione di contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo all’investimento oggetto del sostegno);

c) alla riduzione dell’uso di fertilizzanti e/o di prodotti fitosanitari;

d) alle riconversioni produttive e varietali anche con incremento della superficie coltivata.

4. Investimenti per la realizzazione di impianti di produzione energetica derivanti da fonti rinnovabili per autoconsumo e di compostaggio per esclusivo uso aziendale.

Si tratta delle attività e degli investimenti materiali di cui alla Sezione 6.2.A delle Disposizioni di attuazione della Misura 19 – SLTP, ex DGR 598/2016 e ss. mm. ii..

5. **Spese generali** fino ad una percentuale massima del 10% dell’importo totale ammesso.

Articolo 4 – Risultati attesi

- Rafforzamento imprese esistenti
- Nuova occupazione
- Nuove tecnologie
- Nuovi prodotti

Articolo 5– Beneficiari

Sono beneficiari del progetto le imprese agricole in forma singola o associata con sede operativa nel territorio leader ‘Lucania interiore”, ovvero con il 70% della SAU ricadente nell’area di Gal Lucania interiore.

In presenza di beneficiari in forma associata tutti i partner devono aggiornare il fascicolo aziendale con i relativi legami associativi, attraverso cui è possibile:

- inserire nel Fascicolo Aziendale del soggetto Capofila il documento che prova la Tipologia di Accordo e la delega al soggetto Capofila (ogni variazione relativa alla Tipologia di Accordo, al documento presentato inizialmente al CAA o alla delega al Capofila comporta un aggiornamento del Fascicolo e la produzione di una nuova scheda di validazione);
- associare i Fascicoli Aziendali dei partner al Fascicolo Aziendale del soggetto Capofila (ogni variazione relativa ai Soci comporterà un aggiornamento del Fascicolo e la produzione di una nuova scheda di validazione, che riporta al suo interno la lista dei Soci e l’indicazione del soggetto Capofila).

Conseguentemente, tutti i partner che partecipano al Partenariato dovranno costituire o aggiornare il proprio Fascicolo Aziendale. Il Capofila, inoltre, dovrà impegnarsi a comunicare tempestivamente al CAA ogni variazione che riguardi la composizione del Partenariato o la Tipologia di Accordo.

Articolo 6 – Requisiti di ammissibilità

- L’operazione si applica sull’intero territorio delimitato dalla SSL “Il Futuro ci vuole” e gli investimenti devono riguardare progetti di produzione agricola. Non sono ammessi, pertanto, investimenti orientati alla trasformazione delle produzioni primarie aziendali, eccetto nel caso che il 75% del prodotto trasformato sia di origine aziendale e il risultato della trasformazione sia ancora un prodotto agricolo ex Allegato I del Trattato.

Le condizioni richieste per l’ammissibilità sono:

- 1. Iscrizione al Registro delle Imprese Agricole presso la CCIAA e partita IVA in ambito agricolo.
- 2. Possesso del titolo di proprietà/conduzione delle aree interessate dalle operazioni
- 3. Presentazione di un Piano di Sviluppo Aziendale, anche in forma semplificata, che dimostri il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali dell’azienda ai sensi dell’art. 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013, i cui contenuti saranno oggetto di specifiche disposizioni sulla scorta di quanto previsto dall’art.5 del Reg. (UE) n. 807/2014
- 4. Soglia di accesso: al momento della presentazione della domanda di aiuto l’azienda deve possedere un Output Standard non inferiore a € 10.000, secondo le nuove tabelle delle Produzioni Standard di cui all’Allegato 4. Gli interventi relativi alle riconversioni produttive e varietali delle produzioni agricole, conformi a quanto stabilito nel bando pubblicato dall’AdG del PSR a valere sulla sottomisura 4.1, non dovranno determinare un incremento delle superfici irrigate.
- 5. Nel caso di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e di compostaggio, sono ammessi solo quelli per esclusivo uso aziendale
- 6. Nel caso di progetti collettivi le condizioni di ammissibilità di cui ai punti 1, 2, 3, 4 dell’art. 5 devono essere possedute da tutti i partners.

- 7. Gli investimenti per aumentare l'efficienza irrigua, sono ammissibili nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 46 del Reg. UE n. 1305/2013. A questo proposito si specifica che l'intero territorio lucano è compreso nel "Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale", per il quale, nel rispetto del co. 2 dell'art. 46 del Reg. UE 1305/2015, è stato adottato il Piano di Gestione delle Acque, approvato con D.P.C.M. del 10/04/2013. Il suddetto Piano di Gestione identifica, quali significativi, i seguenti invasi: Camastra, Pertusillo, Cogliandrino, Monte Cotugno, Genzano di Lucania, Muro Lucano, Marsico Nuovo, San Giuliano, Serra del Corvo e Pantano.
Le condizioni di cui all'art. 46 sono:
- I contatori per la misurazione del consumo idrico sono parte dell'investimento e costituiscono spesa ammissibile;
- Per ammodernamenti di impianto irrigui esistenti o di strutture destinati a scopi irrigui, l'investimento sarà ammesso, solo al verificarsi delle seguenti condizioni, valutate ex – ante e verificate ex – post: o Il corpo idrico deve essere ritenuto almeno "buono", in riferimento alla quantità di risorse idriche; o Per ammodernamenti di impianti a basso volume (irrigazione a goccia o micro irrigazione), il risparmio potenziale della risorsa deve essere pari almeno al 5%; o Per ammodernamenti di impianti ad alta pressione (aspersione), il risparmio potenziale della risorsa deve essere pari almeno al 10%; o Per i passaggi da impianti ad aspersione ad impianti a goccia, il risparmio potenziale della risorsa deve essere pari almeno al 25%;
- Nel caso di investimenti realizzati in aree con corpi idrici ritenuti meno di "buono", per motivi inerenti la quantità d'acqua, è ammissibile il solo miglioramento di impianti irrigui preesistenti a condizione che: o vi sia una riduzione effettiva del consumo di acqua pari ad almeno il 50 % del risparmio idrico potenziale reso possibile dall'investimento; o in caso d'intervento in un'unica azienda agricola, si abbia anche una riduzione del consumo di acqua totale dell'azienda pari ad almeno il 50 % del risparmio idrico potenziale reso possibile a livello dell'investimento. Il consumo di acqua totale dell'azienda include l'acqua venduta dall'azienda; Nessuna delle condizioni di cui ai punti 2), 3) si applica ad un investimento in un impianto esistente che incida solo sull'efficienza energetica ovvero in investimenti consistenti nella creazione di un bacino per uso di acqua riciclata., che non incida su un corpo idrico superficiale o sotterraneo;
- Nel caso l'investimento comporti un incremento netto della superficie irrigata purché il corpo idrico sia ritenuto almeno "buono", in riferimento alla quantità di risorse idriche, è concesso a condizione che una analisi ambientale effettuata o approvata dall'autorità competente mostri che l'opera non avrà impatti negativi significativi sull'ambiente. In siffatte circostanze superfici non irrigate ma che lo erano in un recente passato, ai fini del calcolo della superficie irrigata.
- Nel caso di operazioni orientate alla trasformazione delle produzioni primarie aziendali almeno il 75% del prodotto trasformato deve essere di origine aziendale e il risultato della trasformazione deve essere ancora un prodotto agricolo ex Allegato I del Trattato.

Articolo 7 – Localizzazione degli investimenti

Gli interventi oggetto di investimento dovranno essere realizzati nei Comuni dell'Area LEADER di seguito specificata: Accettura, Aliano, Calciano, Cirigliano, Craco, Garaguso, Gorgoglione, Oliveto Lucano, Salandra, San Mauro Forte, Stigliano e Tricarico, per la Provincia di Matera, ed Armento, Castelsaraceno, Corleto Perticara, Gallicchio, Grumento Nova, Guardia Perticara, Marsico Nuovo, Marsicovetere, Missanello, Moliterno, Montemurro, Paterno, Roccanova, San Chirico Raparo, San Martino d'Agri, Sant'Arcangelo, Sarconi, Spinoso, Tramutola e Viggiano, per la provincia di Potenza.

Articolo 8- Tipologia di investimenti e spese ammissibili

Sono ammissibili le spese di tipo materiale, di cui alla sezione 8.2.4.3.1.5. della vigente versione del PSR Basilicata 2014-2020:

- Spese per opere edili – strutturali legate investimenti su manufatti aziendali produttivi, per incremento efficienza, anche energetica, degli edifici produttivi, per incremento dell’efficienza irrigua, miglioramenti fondiari e infrastrutturazione (viaria ed elettrica) e riconversioni produttive e varietali;
- Macchinari, impianti ed attrezzature (anche in leasing), software ed hardware, brevetti e licenze;
- Acquisto di terreni nella misura massima del 10% del costo complessivo dell’operazione;
- Spese generali, quali spese tecnico – progettuali, direzione lavori, consulenze agronomico –forestali, geologiche ed ambientali, costi per rilascio di autorizzazioni e nulla osta fino al 10% della spesa ammessa.
- Cartellonistica obbligatoria fino ad un max di 250 euro.

Sono, inoltre, eleggibili i contributi in natura, di cui all'art. 69 del regolamento (UE) n. 1303/2013, sotto forma di fornitura di opere, beni, servizi, a condizione che:

- il sostegno pubblico non superi il totale delle spese ammissibili, esclusi i contributi in natura al termine dell'operazione;
- siano previsti nel prezzario regionale, in vigore alla data di presentazione della domanda di aiuto, per la valutazione degli investimenti;
- il valore attribuito ai contributi in natura non superi i costi generalmente accettati sul mercato in questione;
- nel caso di prestazione di lavoro non retribuita, il valore della prestazione stessa sia stabilito tenendo conto del tempo di lavoro trascorso e verificato il tasso di remunerazione per un lavoro equivalente

Sono esclusi, e pertanto non sono ammessi, i seguenti costi:

- diritti di produzione agricola;
- diritti all'aiuto;
- acquisto di animali;
- acquisto di piante annuali e loro messa a dimora;
- altri costi connessi al contratto di leasing, quali il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi

Per ciascuna tipologia di operazione definita nell’articolo 2, si riporta di seguito la tabella in cui sono riportate le tipologie di investimento e le relative spese ammissibili, correlate alle voci di spesa da indicare nella compilazione della domanda di sostegno sul Sistema Informativo SIAN:

Tipologia di operazione		Tipologia di investimento	Spese ammissibili	Spese SIAN
N°	Descrizione da art.2	Materiale/immateriale	Da sottosezione 6.2 – Spese ammissibili in relazione alla sottomisura 19.2.B – Azioni specifiche Leader	Da catalogo voci di spesa SIAN
1	Investimenti strutturali	Materiale	Opere edili ed infrastrutture	Costruzione acquisizione, incluso leasing, o miglioramento di immobili

			Spese tecniche (max 10% della voce)	
2	Acquisto o leasing con patto d'acquisto, di impianti, macchine e attrezzature	Materiale	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	Acquisto o leasing di nuovi macchinari fino a copertura del valore di mercato del bene
			Spese tecniche (max 4% della voce)	
3	Investimenti fondiari	Materiale	Opere edili ed infrastrutture per miglioramenti fondiari	Costruzione acquisizione, incluso leasing, o miglioramento di immobili
			Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche tecniche (max 10% della voce)	Acquisto o leasing di nuovi macchinari fino a copertura del valore di mercato del bene
4	Investimenti per la realizzazione di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili e di compostaggio	Materiale	Opere edili ed infrastrutture	Costruzione acquisizione, incluso leasing, o miglioramento di immobili
			Impianti ed attrezzature	Acquisto o leasing di nuovi macchinari fino a copertura del valore di mercato del bene
			Spese tecniche (max 10% della voce)	

Articolo 9 - Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili spese non espressamente previste nel precedente articolo 8 e che, in ogni caso, non rientrano tra quelle ammissibili previste e definite nella sottosezione 6.2 – Spese ammissibili in relazione alla sottomisura 19.2.B – Azioni specifiche Leader delle Disposizioni di attuazione di cui alla DGR 598/2016 e s. mm. ii.
2. Non sono ammissibili spese non previste e/o non quantificate nella domanda di sostegno. Con l'eccezione delle spese riferite alla progettazione dell'investimento, sostenute entro n. 6 mesi dalla data di pubblicazione del bando, non sono ammissibili le spese sostenute prima del rilascio della domanda di sostegno.

Articolo 10- Termini e condizioni per l'ammissibilità della spesa

1. Fatta eccezione per le spese di cui al precedente articolo 9, l'ammissibilità della spesa decorre dalla data di rilascio della domanda di sostegno sul SIAN.

Articolo 11 - Disponibilità finanziaria

1. La dotazione finanziaria pubblica attivata a valere sul presente progetto è pari ad € 1.600.000,00. La dotazione finanziaria complessiva, di € 3.200.000,00.
2. Le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, dovute a rinunce, economie, nuovi stanziamenti, potranno essere riutilizzate per finanziare lo scorrimento della graduatoria di cui all'articolo 17, entro la data di validità della stessa.

Articolo 12 - Forma ed intensità del sostegno, soglie minime e massime di investimento

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale a fondo perduto, secondo quanto previsto dal PSR al paragrafo 8.2.15.3.3.2, con una intensità di aiuto del 50%, a copertura dei costi definiti nella domanda di sostegno e ammessi a contributo. Detta percentuale è incrementata di un ulteriore 20%, fino ad un massimo del 70%, nel caso di:

- investimenti collettivi;
- investimenti proposti da giovani agricoltori che non hanno compiuto ancora il 41° anno di età al momento della presentazione della domanda di sostegno, e che si siano insediati nei 24 mesi precedenti alla data di presentazione della suddetta domanda di sostegno.

Potranno essere erogate anticipazioni del 50% sul contributo concesso ai sensi dell'art. 45, par 4 del Reg (UE) 1305/2013.

La spesa massima complessivamente ammissibile per singolo progetto candidato è di € 100.000,00 al netto dell'IVA non ammissibile. Non saranno ammessi progetti con un costo di investimento totale inferiore ad € 40.000,00.

Articolo 13 - Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno

Condizione necessaria per la presentazione della domanda di sostegno è la costituzione, ovvero l'aggiornamento, del Fascicolo Aziendale, di cui al D.P.R. n.503/99. La costituzione/aggiornamento del Fascicolo Aziendale deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di sostegno sul SIAN, presso Centri di Assistenza Agricola (CAA), convenzionati con l'Organismo Pagatore (AGEA).

Le domande di sostegno devono essere inoltrate tramite i CAA o da tecnici abilitati ai quali sono conferiti espliciti mandati. La domanda di sostegno potrà essere presentata entro le ore 24:00 del 24/03/2024. La documentazione, di cui al successivo Art.13, dovrà pervenire perentoriamente entro le ore 24:00 del 26/03/2024, tramite PEC, al seguente indirizzo: gallucaniainterioresrl@pec.it, in uno o più file in formato PDF firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, nel rispetto della vigente normativa in tema di amministrazione digitale (D. Lgs n.82/2005 e ss.mm.ii.). Nell'oggetto della PEC dovrà essere inserita la seguente dicitura: BANDO /SOTTOMISURA 19.2.1.A.1.1.–Investimenti nelle aziende agricole con approccio individuale o collettivo-NON APRIRE (obbligatorio)**.**

Qualora, nei casi previsti dal D. Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., o per altri impedimenti, per la presentazione della documentazione si dovesse ricorrere all'invio cartaceo, questo dovrà avvenire, perentoriamente entro il termine di scadenza su indicato, a mezzo Raccomandata A/R (o mezzo postale equivalente con ricevuta di ritorno) o consegnata a mano direttamente presso la sede del GAL che provvederà a rilasciare la relativa ricevuta, al seguente indirizzo: GAL Lucania Interiore Srl, Via Sansanelli, n. 20 - 85037, Sant'Arcangelo (PZ).

1. Sul plico deve essere ben visibile:
 - il mittente;
 - la dicitura: BANDO /SOTTOMISURA 19.2.1.A.1 - *Investimenti nelle aziende agricole con approccio individuale o collettivo*– **NON APRIRE (obbligatorio)**.
2. Per la verifica del rispetto dei termini di presentazione della domanda di sostegno fa fede:

- la data del rilascio informatico a SIAN della domanda di sostegno;
 - l'orario del recapito a mezzo PEC per la trasmissione digitale della domanda;
 - il recapito al protocollo del GAL per la trasmissione cartacea.
3. Il mancato o tardivo recapito è totale responsabilità del mittente.

Articolo 14 - Documentazione richiesta

1. Nel rispetto di quanto previsto e precisato negli articoli precedenti, i soggetti interessati a partecipare al presente bando dovranno trasmettere:
 - a) **Domanda di sostegno rilasciata sul Sistema SIAN;**
 - b) **Domanda di partecipazione** (con autodichiarazione del potenziale beneficiario circa il rispetto dei requisiti di ammissibilità), firmata dal Legale rappresentante; (cfr. Allegato 1);
 - c) **Copia del documento di identità del sottoscrittore**, in corso di validità;

Inoltre:

Per l'acquisizione di **servizi e forniture** non comprese nelle voci del prezzario regionale vigente alla data di pubblicazione del Bando è necessario produrre:

 - a) **Almeno 3 preventivi** comparabili per acquisizione di forniture (se non comprese nelle voci del prezzario regionale) e servizi rilasciati da ditte in concorrenza, datati ed obbligatoriamente intestati al beneficiario; i Preventivi dovranno essere acquisiti esclusivamente attraverso il Sistema di Gestione e Consultazione preventivi – SIAN e/o MEPA, pena l'inammissibilità della spesa. Invece, per la congruità dei costi riferita alle voci di spesa del personale e/o Consulenze, devono obbligatoriamente essere definiti secondo quanto previsto dalle Disposizioni di attuazione approvate dalla Regione Basilicata in ambito LEADER, pena l'inammissibilità della spesa.
 - d) **Relazione tecnico/economica** redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato, in cui si descrivano le analisi di costo, le motivazioni e i parametri tecnico/economici che hanno condotto all'individuazione del preventivo più idoneo. Per l'acquisizione di forniture e/o servizi il cui costo non superi singolarmente l'importo di € 3.000,00, IVA esclusa, tale relazione non deve essere prodotta, purché venga scelto il preventivo con costo minore;
 - e) **Stima per le spese tecnico – progettuali – consulenziali** sulla base del DM 140/2012 e ss. mm. ii.: per le altre spese generali, ove pertinente, sarà necessario produrre un numero adeguato di preventivi, e comunque non in numero inferiore a tre, in originale, debitamente firmati, o, in alternativa, specifica analisi dei costi di mercato, e debitamente motivate con idonee relazioni tecniche firmate da un professionista abilitato;
 - f) **Piano aziendale in forma semplificata** (cfr. Allegato 2).
(se è prevista la possibilità della partecipazione in forma associata)
 - g) documentazione attestante l'impegno da parte di tutti i partecipanti a costituirsi in ATS, ATI, Consorzio o rete d'impresa ex Legge 33/2009 con sede operativa in area leader Gal Lucania interiore, completa di Mandato collettivo speciale con rappresentanza di tutti i partecipanti al partenariato a uno di essi (Soggetto Capofila) per la presentazione della domanda di sostegno, il coordinamento generale, la presentazione di tutte le fasi e istanze successive alla domanda di sostegno in caso di ammissione a finanziamento, e accordo per la ripartizione del contributo concesso;
2. In caso di invio cartaceo, tutta la suddetta documentazione va presentata in duplice copia cartacea e, in f.to pdf su supporto informatico (CD ROM o Pen drive USB).
3. Il Responsabile di Procedimento si riserva di chiedere, qualora necessari, specifici chiarimenti e/o integrazioni per la documentazione che non comporta l'irricevibilità e/o l'inammissibilità della domanda ai sensi dell'art.15 del presente bando.

Articolo 15 - Criteri di selezione

<i>Principio</i>	<i>Criterio</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Punteggio Max</i>	<i>Note</i>
Imprese condotte da giovani	Imprese sotto forma di persona fisica con età inferiore a 41 anni	15	30	
	Impresa sotto forma di società di persone in cui la maggioranza dei soci ha età inferiore a 41 anni			
	Impresa sotto forma di società di capitale in cui più del 50% del capitale sociale è detenuto da soci con età inferiore a 41 anni			
Imprese condotte da immigrati residenti da almeno 1 anno nell'area Leader	Imprese sotto forma di persona fisica immigrata	15		
	Impresa sotto forma di società di persone in cui la maggioranza dei soci è costituita da immigrati			
	Impresa sotto forma di società di capitale in cui più del 50% del capitale sociale è costituita da immigrati			
Azienda Biologica	Azienda biologica, come verificabile dal Documento Giustificativo presente su SINAB (Sistema d'Informazione Nazionale sull'Agricoltura Biologica)	10	10	
Innovazione	Grado di innovazione, a condizione che il progetto veda almeno il 15 % delle spese orientate all'innovazione, al netto delle spese generali	20	20	<i>Il grado di innovazione si misurerà rispetto a beni e/o servizi che sono stati introdotti sul mercato italiano da non più di due anni, al momento della presentazione della domanda di aiuto, anche rispetto ai processi/pratiche innovative, anche dal punto di vista della riduzione dell'impatto ambientale e dell'efficienza dell'uso delle risorse naturali.</i>
Progetti collettivi	Operazioni presentate da almeno 4 aziende	6	10	
	Operazioni presentate da almeno 2 aziende	3		

	Se costituite in Reti di Impresa (punteggio aggiuntivo)	4		Con Contratti di Rete, purché l'operazione sia prevista dal loro Piano d'Azione
Produzioni innovative in piccole aziende	Progetti relativi a produzioni innovative (ovvero non coincidenti con le produzioni di cui ai comparti prioritari), proposte da aziende che non presentino, al momento della domanda di aiuto, un valore di Standard Output maggiore di € 35.000,00	10	10	Produzioni non rientranti tra i comparti storicamente caratterizzanti l'area: Zootecnia, olivicoltura, viti-vinicoltura, ortofrutticoltura.
Energie rinnovabili e compostaggio	Investimenti per la realizzazione di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili e di compostaggio	10	10	I punteggio è assegnato se il costo per l'impiantistica energetica è almeno il 15% del costo progetto (al netto delle spese generali)
Investimenti finalizzati alla riduzione netta della risorsa idrica	Riduzione netta della risorsa idrica (risparmio) con passaggio ad impianti a goccia	10	10	
	Riduzione netta della risorsa idrica (risparmio) con altre soluzioni	5		

Non saranno ammessi a finanziamento progetti che riporteranno un punteggio complessivo inferiore a 40. In caso di parità di punteggio avrà priorità il progetto presentato prima in ordine cronologico.

Articolo 16- Motivi di irricevibilità e/o di esclusione

1. Sono considerate irricevibili e/o inammissibili, e quindi non istruibili, e pertanto esclusi, le domande di sostegno:
 - o rilasciate a SIAN oltre il termine stabilito dall'articolo 12 punto 3 del presente Bando e prive della firma autografa del richiedente;
 - o presentate con modalità difformi rispetto a quelle previste nell'art.12 del presente bando;
 - o presentate oltre il termine stabilito dall'articolo 12 punto 5 del presente Bando;
 - o che non presentino a corredo la documentazione di cui ai punti 1 e 2 dell'art. 13 del presente Bando;
 - o che non rispettino i requisiti stabiliti negli artt. 4, 5 e 6 del presente Bando;
2. Sono considerate inammissibili, le domande:
 - o Il cui progetto non sia strutturato in conformità a quanto richiesto nell'art.13, punto 1;
 - o che non raggiungano il punteggio minimo di cui all'art. 14 -Criteri di selezione- del presente Bando.

Articolo 17- Istruttoria e valutazione delle domande di a sostegno

1. La preposta struttura del GAL curerà le attività di istruttoria e valutazione delle domande di sostegno nel rispetto di quanto previsto nella sottosezione 5.8.1.2 delle Disposizioni di attuazione ex DGR D.G.R. 598/2016 e s.m.m.i.i.
2. Al netto di eventuali integrazioni, i tempi per l'istruttoria delle domande di sostegno vengono stabiliti in giorni 30 dalla data di scadenza del presente bando.
3. L'attività di istruttoria si articola nelle seguenti fasi:
 - Fase I -Ricevibilità

- Fase II –Ammissibilità
- Fase III -Validazione

Fase I – Ricevibilità

La preposta struttura del GAL verifica che la documentazione ricevuta, cartacea ed elettronica, sia completa e che il potenziale beneficiario abbia rispettato le modalità di trasmissione dell'istanza.

La verifica della ricevibilità delle domande di sostegno è riferita, in particolare, ai seguenti requisiti:

- modalità di spedizione / consegna della domanda;
- data di presentazione entro i termini previsti dal Bando;
- presenza sulla domanda della firma del richiedente;
- presenza della copia del documento di identità del richiedente in corso di validità;
- progetto candidato.

Fase II –Ammissibilità

Questa fase disciplina le attività propedeutiche alla selezione delle istanze e consiste nella verifica della pertinenza della documentazione, del rispetto dei requisiti di ammissibilità del richiedente e della proposta progettuale ed è utile a determinare la spesa ammessa e il relativo contributo.

La struttura tecnica incaricata in sede di istruttoria verificherà, in particolare, quanto segue:

- l'ammissibilità del richiedente;
- i requisiti prescritti dal bando;
- i criteri di selezione;
- il quadro economico e le singole voci di costo, che devono essere congrue ed eleggibili.

Fase III -Validazione dell'istruttoria

Sulla base degli esiti dell'attività istruttoria saranno predisposti i seguenti elenchi provvisori:

- elenco delle istanze ammesse a finanziamento;
- elenco delle istanze ammesse ma non finanziabili per carenza di fondi
- elenco istanze non ammissibili a finanziamento, con relativa motivazione.

Le motivazioni di esclusione e/o irricevibilità risulteranno dai verbali di istruttoria e saranno riportate negli elenchi delle istanze NON AMMESSE.

Articolo 18 - Approvazione delle graduatorie e concessione del sostegno

1. Gli elenchi di cui al precedente articolo 17 vengono o trasmessi al Consiglio di Amministrazione del GAL per la successiva approvazione.
2. Gli elenchi approvati saranno affissi presso il GAL, pubblicati sul sito internet del GAL (www.gallucaniainteriore.com) e presso gli albi degli Enti pubblici soci.
3. A mezzo posta certificata, Il GAL Lucania Interiore srl, comunicherà l'esito della selezione a tutti i soggetti che hanno presentato domanda di sostegno.
4. Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria è ammessa la presentazione del ricorso gerarchico al Responsabile del procedimento.
5. In caso di accoglimento dei ricorsi verrà ridefinita e approvata la nuova graduatoria.
6. Verranno ammessi al sostegno i soggetti in graduatoria, fino all'esaurimento delle risorse disponibili, seguendo l'ordine decrescente riportato negli elenchi di cui sopra.
7. Il GAL adotta l'atto di concessione entro 15 giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi e lo notifica ai beneficiari a mezzo PEC.
8. L'atto di concessione di cui al precedente paragrafo 7 contiene tutti gli obblighi, e i conseguenti impegni, a carico del beneficiario, previsti nella **Sottosezione 5.4** (Ruolo dei beneficiari selezionati nell'ambito della Misura 19 – SLTP) della **Sezione 5 (Procedure attuative delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo)** di cui alle Disposizioni di attuazione ex DGR 598/2016 e ss. mm. ii.

Articolo 19– Avvio e conclusione degli investimenti

Il Responsabile del Procedimento (RdP) predispone e consegna al beneficiario l'atto di concessione del sostegno. Quest'ultimo è avvertito dal RdP tramite comunicazione via PEC.

Trascorsi 30 (trenta) giorni consecutivi alla comunicazione del RdP, la mancata sottoscrizione del provvedimento individuale di concessione del sostegno equivale a rinuncia alla realizzazione dell'operazione (fatto salvo cause di forza maggiore ex Reg. UE 1306/2013 da dimostrare al RdP).

Fatta salva la possibilità di concedere proroghe a condizioni particolari (articolo 22), il tempo previsto per la realizzazione dell'operazione decorre dalla data di sottoscrizione dell'atto individuale di concessione del sostegno ed è fissato 12 (dodici) mesi.

Si precisa, comunque, che, al fine di permettere la corretta rendicontazione delle spese e la chiusura del programma in coerenza con le disposizioni di cui al Regolamento 1305/2013 e ss. mm.ii, tutti i lavori dovranno essere ultimati improrogabilmente entro il 31 luglio 2025.

Articolo 20–Pagamenti e controlli

Le domande di pagamento (a titolo di Anticipazione, SAL/Acconto o SALDO FINALE) devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all'ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA) del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali - Corso Garibaldi 139 - 85100 Potenza. Seguiranno la manualistica specifica dell'OP-AGEA ed eventuali disposizioni dell'ufficio UECA.

Nello specifico:

a) Anticipo sino al 50% del contributo ammesso

Domanda di pagamento generata dal SIAN non superiore al 50% del contributo richiesto;

Polizza fidejussoria, come previsto da OP - AGEA;

b) SAL almeno del 10% e sino ad un cumulato massimo del 90% del contributo compresa l'eventuale erogazione dell'anticipazione.

Il SAL non potrà essere richiesto nei 90 (novanta) giorni precedenti il termine del progetto come indicato dall'atto di concessione.

- a) Alla domanda di pagamento dell'acconto il beneficiario allega la documentazione di seguito indicata:
- b) Copia della comunicazione di inizio lavori prodotta al Comune di competenza se dovuta;
- c) Relazione tecnica;
- d) Permesso a costruire e/o SCIA edilizia/CI LA/CI L se dovute;
- e) copia di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda di pagamento, da allegare alla sola domanda trasmessa via PEC;
- f) se non già pervenuta, dichiarazione sostitutiva di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n.445/00 attestante il possesso delle autorizzazioni o delle comunicazioni necessarie all'esecuzione degli interventi con indicati gli estremi delle stesse;
- g) fatture o altra documentazione fiscale equipollente, distinte per le differenti tipologie di attività/spese realizzate/sostenute;
- h) documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra documentazione fiscale equipollente;
- i) relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;
- j) computo metrico consuntivo redatto dal tecnico abilitato incaricato con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento e le fatture presentate;
- k) relazione, redatta dal tecnico abilitato incaricato, comprovante la coerenza tra l'acconto richiesto e lo stato di avanzamento degli interventi realizzati;

- I) dettagliata relazione intermedia, redatta dal beneficiario, contenente i seguenti elementi essenziali:
- I. descrizione dell'operazione al momento realizzata;
 - II. elenco delle fatture o altra equipollente documentazione fiscale presentata in acconto con indicato, per ciascuna di esse, l'importo imponibile, l'importo dell'IVA, le modalità di pagamento (tipo, data, importo).
 - III. quadro finanziario di raffronto tra costi previsti e costi al momento sostenuti coerente con la documentazione prodotta in acconto;
 - IV. previsione sulle tempistiche di conclusione dell'operazione;
 - V. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n.445/00, attestante:
 - VI. che i costi documentati e sostenuti sono inerenti esclusivamente all'operazione finanziata;
 - VII. l'avvenuto rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabili all'operazione finanziata;

c) Saldo finale

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- Comunicazione di fine lavori e richiesta della verifica tecnico-amministrativa;
- Elenco dei giustificativi di spesa relativi agli investimenti realizzati, corredati degli estremi di pagamento e ripartiti per tipologia di investimento allo scopo di comprovare la veridicità delle spese sostenute;
- Copia delle fatture dettagliate quietanzate riferite alla richiesta di saldo;
- Copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese sostenute, in riferimento alla richiesta di saldo con le seguenti indicazioni nella causale: **Misura 19.2.1.A.4.1.1. – Gal Lucania interiore. Investimenti nelle aziende agricole con approccio individuale o di filiera - PSR Basilicata 2014 - 2020 e il n. del CUP** (se è una spesa effettuata successivamente alla concessione).
- Atti di contabilità finale a firma di tecnico abilitato, con le autorizzazioni e/o certificazioni previste dalla normativa vigente in materia;
- Certificato di agibilità per gli edifici e le strutture interessate;
- Permesso a costruire e/o SCIA edilizia/CILA/CIL se dovute (per le ditte che non hanno richiesto lo SAL);
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per le attività da svolgere o autorizzazione comunale all'esercizio dell'attività.

La richiesta deve essere corredata, inoltre, delle seguenti dichiarazioni, attestanti in particolare:

- la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della specifica domanda di contributo;
- che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nello stabilimento/azienda di cui si tratta allo stato "nuovi di fabbrica";
- che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati.
- Dichiarazione relativa al rispetto dei limiti alla cumulabilità

I costi sostenuti dal beneficiario sono ammissibili se comprovati da fatture o altra equipollente documentazione fiscale di data successiva alla presentazione della domanda di sostegno.

Ai fini della dimostrazione dell'avvenuto pagamento, è ritenuta ammissibile la seguente documentazione:

- a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
- b) Assegno. L'assegno deve essere sempre emesso con la dicitura "non trasferibile", il beneficiario deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari o bancari, il beneficiario trasmette anche copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- c) Carta di credito e/o bancomat. Il beneficiario deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- d) Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Il beneficiario deve trasmettere la copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- e) Vaglia postale. Il pagamento è ammesso a condizione che sia effettuato tramite conto corrente postale e sia documentato dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice). Il beneficiario trasmette l'originale del MAV.
- g) Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. Il beneficiario trasmette copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).
- h) **La fattura, o altra documentazione fiscale equipollente, presentata ai fini della rendicontazione, deve indicare:**
 - i) l'oggetto dell'acquisto o i lavori eseguiti o i servizi prestati e il relativo costo;
 - j) il numero seriale o di matricola, in funzione della tipologia del bene;
 - k) la seguente dicitura Misura 19.2.A -Sottomisura 19.2.A.4 "Investimenti in imprese agroalimentari, con approccio individuale o di filiera o di area" SSL GAL Lucania Interiore-PSR Basilicata 2014 – 2020 **Misura 19.2.1.A.4.1.1. –Investimenti nelle aziende agricole con approccio individuale o di filiera - PSR Basilicata 2014 - 2020 e il n. del CUP (se è una spesa effettuata successivamente alla concessione).**
 - l) CUP (Codice Univoco di Progetto);

Non sono ammessi pagamenti in contanti.

Quanto sopra indicato per l'anticipazione, I SAL e il Saldo Finale, può essere integrato da ulteriori documenti nei casi in cui se ne riscontri la necessità.

Articolo 21 – Gestione della domanda di pagamento

La procedura per i controlli della domanda di pagamento, seguiranno le disposizioni dell'OP eventualmente integrate dall'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA).

Articolo 22– Impegni specifici collegati alla sottomisura

1. Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il beneficiario, a pena della decadenza dai benefici ottenuti, si impegna, per tutta la durata dell'inalienabilità, al rispetto dei seguenti obblighi:
2. obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303/2013 in tema di stabilità delle operazioni (vincoli di Inalienabilità e destinazione d'uso);
3. obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario /postale intestato al beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
4. obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
5. concludere i lavori entro 12 mesi dalla sottoscrizione del provvedimento individuale di concessione del sostegno;
6. obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei Conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
7. obbligo a comunicare al RdP, in modo puntuale e tempestivo, l'ubicazione degli archivi contenenti i documenti contabili, progettuali e amministrativi relativi all'operazione cofinanziata, al fine di consentire il corretto adempimento di quanto previsto dalle vigenti disposizioni comunitarie;
8. obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
9. obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 e all'Allegato III del Reg. UE 808/2014. Per il corretto uso dei laghi e la loro declinazione sui vari prodotti editoriali/promozionali è necessario seguire le linee guida contenute nel Manuale di linea grafica PSR FEASR Basilicata 2014-2020;
10. obbligo di restituzione delle somme percepite e non utilizzate, eventualmente maggiorate da sanzioni ed interessi legali.
11. Altri obblighi a carico del Beneficiario, saranno precisati nel provvedimento di concessione del sostegno, che sarà adottato dal RdP successivamente all'approvazione della domanda e sottoscritto dal Beneficiario per accettazione.

Articolo 23 Proroghe e varianti

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 9) della D.G.R. n.910 del 10/12/2020 recante "D.G.R. n.598 del 31/05/2016 e s.m.i. - Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative regionali – Misure non connesse alla superficie e animali ex D.G.R 323 del 15/05/2020– Modifiche ed integrazioni".

Articolo 24- Riduzioni, esclusioni revoche, recuperi e sanzioni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla D.G.R. n. 976 del 25/09/2017 e ss.mm. ii recante Modifiche e integrazioni alla DGR n. 785 del 26 luglio 2017 “Programma di Sviluppo Rurale della Basilicata 2021-2020 (FEASR) – “Disposizioni attuative a livello regionale delle Riduzioni ed Esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490 per mancato rispetto degli impegni previste per le Misure non connesse alla Superficie e/o Animali”

Articolo 25 Recesso/rinuncia degli impegni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 21 delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante “Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n. 254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali”.

Articolo 26 - Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

- a) Ai sensi dell’articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) 1306/2013 si considerano cause di forza maggiore e circostanze eccezionali i seguenti casi:
- b) il decesso del beneficiario;
- c) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- d) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'immobile destinato all’attività ricettiva;
- e) la distruzione fortuita dell'immobile destinato all’attività ricettiva;
- f) l'esproprio dell'immobile destinato all’attività ricettiva se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.
- g) Il beneficiario comunica al GAL i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, allegando la relativa documentazione, entro quindici giorni lavorativi dalla data in cui è in condizione di farlo.
- h) Con riferimento alle fattispecie di cui al paragrafo 1, il rimborso del sostegno concesso e l’applicazione delle sanzioni amministrative sono disciplinati dall’articolo 4 del regolamento (UE) 640/2014.

Articolo 27 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è Ennio Di Lorenzo, in qualità di Direttore di Gal Lucania interiore S.r.l..

Articolo 28 Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell’istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 artt. 13 e 14 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003, come integrato dal D.Lgs. n. 101/2018. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdP.

Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul sito del GAL Lucania Interiore S.r.l. www.gallucaniainteriore.com e trasmessi ai Soci pubblici e privati.

Articolo 29- Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando e nei relativi allegati si applicano la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PSR 2014-2020, le “Disposizioni di attuazione della Misura 19 – SLTP”, di cui alla D.G.R. 598/2016 e ss.mm.ii., le “Linee di

indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e disposizioni attuative generali” di cui alla DGR 323/2020.

2. Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nel presente bando si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche e integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.
3. Per le controversie non compromettibili in via esclusiva sarà competente l’autorità giudiziaria del Foro di Potenza.
4. Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445.
5. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria:
 - la revoca del finanziamento concesso;
 - l’immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
 - l’applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
 - l’esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del Piano di Azione del GAL Lucania Interiore S.r.l.

Allegati

Allegato 1: Domanda di partecipazione

Allegato 2 e 2A: Piano di Miglioramento aziendale

Allegato 3: Dichiarazione Requisiti-Ammissibilità

Allegato 4: Tabella standard output

Allegato 5: Comunicazione Avvio delle attività

Allegato 6: Schema Accordo di partenariato aziendale